

Mittente	Grillo Angelo	Destinatario	Oliva Amando, padre don
Data		Tipo data	assente
Luogo di partenza	Genova	Luogo arrivo	Firenze
Incipit	I cortesi uffici che Vostra Paternità fa per me in		
Contenuto	Angelo Grillo scrive a Don Amando Oliva e lo ringrazia per alcune cortesie ricevute, definendolo amabile e non solo di nome Amando. Grillo si compiace che Oliva abbia "eseguito il contenuto" del suo memoriale con Ottavio Rinuccini e Giulio Romano [Giulio Caccini, detto Romano], legandosi a loro in amicizia. Grillo spera di poter rimanere nelle grazie dei due e anche di Oliva. Chiude la lettera assicurando di non aver scritto nulla "in soggetto di Francia". [La lettera è assegnata agli anni 1579-1594 nell'edizione cronologicamente ordinata Venezia, Ciotti, 1604]. [Argomento, soprascritto alla lettera da Pietro Petracchi: "Mostra di riconoscer gli uffici suoi di cortesia."]		
Fonte	Angelo Grillo, Lettere, vol. I, Quarta impressione, Venezia, Ciotti, 1616, p. 255, Ringraziamento		
Compilatore	Nembrini Kelly - Carminati Clizia		
